

Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n° 39470/95 del 21 settembre 1995 della Direzione delle Entrate per la Provincia Autonoma di Trento - Sezione Staccata.



Dott.

Armando Romano

*Notaio in Trento
via Brennero, 262/H
tel. 0461/827117
fax 0461/422490
e mail:
aromano@notariato.it*

Repertorio n. 55.799

Atto n. 16.236

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA SOCIETA'**

"CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST

Società per Azioni"

in sigla **"Cassa Centrale Banca"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sedici novembre duemiladiciassette in Trento, Via Segantini mn. 5, essendo le ore dieci e dieci minuti.

16 novembre 2017

Avanti a me **dott. ARMANDO ROMANO, Notaio in Trento, con Studio in via Brennero n. 262/h**, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **FRACALOSSI GIORGIO** nato a Trento (TN) il giorno 12 marzo 1955 con domicilio in per la carica ove infra, **nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società**

"CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST

Società per Azioni"

con sede in Trento (TN), Via Segantini n. 5, capitale sociale Euro 140.400.000 (centoquarantamilioniquattrocentomila) i.v., Codice Fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Trento 00232480228, Numero REA TN - 82733, Capogruppo del "Gruppo Cassa Centrale Banca", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20026;

della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo.

Comparsente che **mi richiede di assistere**, redigendone il relativo verbale, **alla riunione del Consiglio di Amministrazione della detta Società, convocata in questo luogo ad ore 10,00** per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) omissis

2) aumento del capitale sociale in esecuzione della conferenza delega ex art. 2443 codice civile da parte dell'assemblea straordinaria dei soci del 13 novembre 2017.

Comparsente che **assume, ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale vigente**, aderendo io Notaio a tale richiesta, la presidenza della riunione e dichiaratala aperta, constatata e dà atto:

- che **la riunione è stata convocata mediante avviso inviato a tutti gli amministratori ed a tutti i sindaci con posta elettronica certificata in data 10 novembre 2017; ed ha già esaurito la trattazione del 1° punto all'ordine del giorno;**

- che **del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso comparsente quale Presidente, i Consiglieri signori: Antiga Carlo (Vice Presidente Vicario), Mian Lino e**

*Reg.to a Trento
il 17/11/2017
al n° 12265*

S. 1 T

Reg. 200,00

Imp.Bollo 156,00

Totale € 356,00

Zampiccoli Enzo (Vice Presidenti), Bogoni Lelio, De Luca Luca, Eccher Diego, Manfrin Tiziano, Martinuzzi Umberto, Mucchi Silvio, Ramsperger Claudio e Sassudelli Wilma; unico assente giustificato Hille Lars;

- che **del Collegio Sindacale sono presenti tutti i componenti effettivi**: Maffei Antonio (Presidente), Dell'Eva Marco e Miceli Vincenzo (Sindaci Effettivi);
pertanto, anche a sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, **dichiara l'adunanza regolarmente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.**

Passando alla trattazione del 2° punto dell'ordine del giorno, il Presidente espone che:

1) il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di aumento del capitale sociale - di cui all'ordine del giorno - nel corso delle riunioni del 14 giugno e 2 agosto 2017.

2) in data 2 agosto, Cassa Centrale ha provveduto ad inoltrare alla Provincia Autonoma di Trento e alla Banca d'Italia, per conoscenza, l'informativa preventiva sull'operazione di aumento del capitale sociale e sulle connesse modifiche statutarie al fine di ottenerne il provvedimento di accertamento a norma dell'art. 56 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (TUB);

3) la Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 del 13 ottobre 2017, visto il parere favorevole n. 1210670/17 di data 11 ottobre 2017 della Banca d'Italia, ha approvato l'attuale operazione di aumento del capitale sociale;

4) ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 24 ottobre 2017 ha redatto ed approvato la relazione illustrativa della proposta di aumento del capitale sociale oggi in esame. La relazione, in pari data, è stata trasmessa per posta elettronica certificata al Collegio Sindacale;

5) nei termini di legge, il Collegio Sindacale ha depositato presso la sede legale di Cassa Centrale Banca - unitamente alla predetta relazione - il prescritto parere reso in conformità con l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni da liberarsi mediante l'eventuale conferimento in natura e dei relativi criteri di determinazione, ai quali il Consiglio di Amministrazione deve attenersi nell'esercizio della delega conferitagli, a sensi del comma 1 dell'art. 2443 del codice civile, nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci di data 13 novembre 2017, di cui al verbale di pari data n. 14112/7457 di rep. notaio Carlo Marchetti di Milano, in termini di registrazione ed iscritto presso il registro delle imprese di Trento il 14 novembre 2017 prot.n. 42706/2017; dandosi altresì atto che al predetto verbale sono stati allegati sia la predetta

deliberazione della Giunta Provinciale col relativo parere favorevole della Banca d'Italia che la predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione col relativo parere del Collegio Sindacale.

Il Presidente prosegue dando atto che l'attuale capitale sociale di Euro 140.400.000 è interamente sottoscritto e versato, e che non ci sono perdite tali da pregiudicare l'operazione ventilata; e richiama in parte quanto già esposto in occasione della citata assemblea straordinaria dei soci:

Illustrazione dell'operazione: modalità, condizioni e termini di sottoscrizione dell'aumento di capitale

L'aumento di capitale dovrà essere attuato in via scindibile fino all'ammontare di Euro 1.263.600.000,00, da liberarsi, nel rispetto del diritto di opzione, in denaro senza sovrapprezzo, mediante l'emissione di n. 21.600.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 52,00 cadauna.

Nel caso in cui l'opzione non venisse integralmente esercitata, si potrà procedere al collocamento, sempre in denaro, delle azioni rimaste inopiate, ed eventualmente, per il caso di ulteriore mancato collocamento, le azioni ancora non sottoscritte potranno essere offerte in sottoscrizione mediante conferimenti in natura, aventi ad oggetto partecipazioni in società strumentali e strategiche rispetto all'attività del Gruppo Cassa Centrale Banca, ad un prezzo da determinarsi in considerazione dei criteri di seguito illustrati.

Più precisamente, l'aumento di capitale dovrà essere offerto in opzione, senza sovrapprezzo, alle banche di credito cooperativo, casse rurali e casse Raiffeisen ed alle altre società già socie di Cassa Centrale. Gli azionisti attuali, che esercitano il relativo diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno altresì diritto di prelazione nella sottoscrizione delle azioni che dovessero rimanere non optate.

Qualora residuasse una parte inopata del deliberato aumento di capitale e non oggetto di prelazione, tale quota potrà essere offerta, senza sovrapprezzo, a banche di credito cooperativo, casse rurali e casse Raiffeisen non socie interessate ad aderire al Gruppo Cassa Centrale Banca ovvero, eventualmente, a terzi potenziali investitori.

Ove ancora residuassero azioni non sottoscritte, esse saranno offerte in sottoscrizione a fronte del conferimento di beni in natura, e più precisamente a fronte del conferimento delle partecipazioni nelle società strumentali e strategiche rispetto all'attività del costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca di seguito elencate:

1. Phoenix Informatica Bancaria S.p.A. ("Phoenix"), nella misura del 80,30% del relativo capitale sociale;

2. Informatica Bancaria Finanziaria S.p.A. ("IBFin"), nella misura del 26,42% del relativo capitale sociale;
3. Assicura Group S.r.l. ("Assicura"), nella misura del 90,00% del relativo capitale sociale;
4. Cesve S.p.A. consortile ("Cesve"), nella misura del 25,09% del relativo capitale sociale;
5. Cabel Holding S.p.A. ("Cabel"), nella misura del 7,67% del relativo capitale sociale.

La possibile, ancorché eventuale, sottoscrizione di azioni mediante il conferimento delle partecipazioni elencate si raccorda alla necessità di garantire che Cassa Centrale raggiunga la quota patrimoniale minima di Euro 1 miliardo, richiesta dall'articolo 37-bis, TUB, per poter assumere il ruolo di capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca e, quindi, per poter presentare alle competenti Autorità l'istanza per la costituzione dello stesso Gruppo. Si tratta, pertanto, di un'eventuale sottoscrizione azionaria richiesta in relazione alla specifica necessità, imposta dalla disciplina vigente, di soddisfare i requisiti patrimoniali minimi previsti per assumere la posizione di capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo.

Il fair value delle suddette partecipazioni e, dunque, in altri termini, il valore ad esse attribuito ai fini della determinazione dell'aumento del capitale sociale di Cassa Centrale a servizio dei prospettati conferimenti è stato deliberato dai Consigli di Amministrazione delle società conferenti che, a tal fine, hanno fatto proprie le analisi valutative e le risultanze conclusive contenute nelle perizie di stima redatte, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), cod. civ., da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. - Divisione Deals - financial services per quanto concerne Phoenix, IBFin e Assicura, e da Athena Consulenti e Professionisti Associati con riguardo a Cesve.

Sul punto, si ricorda che i Consulenti sono stati incaricati contestualmente dalle società conferenti e da Cassa Centrale quali esperti indipendenti e dotati di adeguata e comprovata professionalità ai fini della determinazione del fair value delle suddette partecipazioni oggetto di conferimento, in conformità con quanto disposto all'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b), cod. civ.

I fair value risultanti dalle perizie di stima per il 100% del capitale sociale delle società oggetto di conferimento e lievemente arrotondati per evitare frazionamenti derivanti dal concambio, sono di seguito rappresentati:

1. Phoenix: Euro 132.071.778,00;
2. IBFin: Euro 10.354.529,00;
3. Assicura: Euro 13.392.709,00;
4. Cesve: Euro 35.239.064,00.

Tenendo in considerazione le percentuali di conferimento

elencate in precedenza, i *fair value* riconducibili alle partecipazioni che saranno oggetto di conferimento sono di seguito illustrati:

1. Phoenix: Euro 106.052.165,28;
2. IBFin: Euro 2.735.834,40;
3. Assicura: Euro 12.053.338,10;
4. Cesve: Euro 8.841.772,50.

Per quanto concerne Cabel, invece, il *fair value* della partecipazione azionaria oggetto di conferimento sarà quello iscritto nel bilancio d'esercizio al 31.12.2016 della Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, attuale azionista di Cabel e società conferente della partecipazione suddetta, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. a), cod. civ. (ricorrendone le condizioni tutte).

Tale *fair value* è pari, per il 100% della società, ad Euro 41.654.000,00, come risultante dal bilancio relativo all'esercizio 2016, su cui - occorre ricordare - il revisore non ha espresso rilievi in ordine alla valutazione del bene in questione. Alla luce del fatto che la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci conferirebbe una partecipazione pari al 7,67% del capitale sociale di Cabel, il *fair value* attribuibile a tale partecipazione è pari a Euro 3.193.175,00. Si precisa che la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci potrà effettuare il conferimento in Cassa Centrale della partecipazione detenuta in Cabel soltanto qualora gli altri soci di quest'ultima rinuncino all'esercizio del diritto di opzione in tempo utile affinché la prima possa dare attuazione al conferimento.

Prezzo di emissione delle azioni e criteri adottati per la relativa determinazione

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle azioni eventualmente sottoscritte in natura, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., esso deve essere determinato in base al valore di patrimonio netto. Il valore del patrimonio netto cui fa riferimento la normativa non è però da intendersi come mero patrimonio netto contabile quale risultante dall'ultimo bilancio approvato, bensì come valore effettivo del capitale economico dell'azienda (o *fair value* dell'azienda), la cui stima deve essere fondata su un'ampia base informativa e su un'accurata analisi di natura fondamentale.

Il prezzo di emissione delle azioni che dovranno sottoscrivere mediante conferimenti in natura è stato calcolato con il supporto di PricewaterhouseCoopers, incaricata di assistere il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale nella determinazione del *fair value* della Banca. Le analisi valutative condotte si sono basate sul principio dell'omogeneità relativa tra i valori determinati per le partecipazioni oggetto di conferimento e Cassa

Centrale.

Ai fini della determinazione del fair value di Cassa Centrale, PricewaterhouseCoopers ha adottato, quale metodica della valutazione, il Dividend Discount Model nella variante dell'Excess Capital ("DDM"). Il metodo in parola rientra tra i metodi basati sui flussi di cassa prospettici, in questo caso rappresentati dai dividendi futuri, riconosciuti dalla migliore dottrina e prassi, soprattutto con riferimento al settore bancario. La metodologia del DDM è stata sviluppata a partire dalla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2017 della Banca e dai flussi economici e patrimoniali previsionali di chiusura attesi per l'esercizio in corso.

La determinazione del fair value della Banca per azione è stata effettuata, inoltre, in un'ottica post-money, vale a dire, assumendo la conclusione della fase dell'offerta in opzione dell'aumento di capitale in contanti dalla stessa Banca deliberato, il quale si stima sarà pari ad Euro 696.698.808,00.

La fondatezza e l'attendibilità di tale stima derivano dagli impegni assunti dalle banche di credito cooperativo, casse rurali e casse Raiffeisen in relazione alla proposta inviata dalla Banca in data 27 febbraio 2017, le quali hanno manifestato, in maniera vincolante, con apposite delibere consiliari confermate successivamente dalle relative assemblee convocate per l'approvazione del bilancio di esercizio 2016, l'intenzione di sottoscrivere l'aumento di capitale per l'importo complessivo indicato.

Successivamente, Cassa Centrale Banca ha ottenuto l'impegno da parte di tutte le banche di credito cooperativo, casse rurali e casse Raiffeisen aderenti a depositare presso i conti correnti loro intestati presso Cassa Centrale Banca le somme complessivamente deliberate in precedenza, al fine di permettere a quest'ultima di poter eseguire direttamente gli addebiti in esecuzione dell'aumento di capitale.

Alla luce di quanto sopra illustrato e a seguito delle analisi valutative condotte, PwC ha determinato un fair value per il 100% del patrimonio netto di Cassa Centrale pari ad Euro 242.947.596,00. Considerando i versamenti in denaro sopra richiamati, il fair value del patrimonio netto della Banca post-money è pari ad Euro 939.646.404,00 corrispondente ad Euro 58,458 per azione.

Ne consegue che la proposta è che le azioni corrispondenti ai conferimenti siano offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari ad Euro 58,458 cadauna.

In ordine alla tempistica per il collocamento del capitale in aumento il Presidente propone di dar corso all'aumento stesso non appena il presente verbale sarà iscritto nel Registro delle Imprese.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione,

- esaminata, e discussa in breve la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;
- preso atto della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria dei soci di data 13 novembre 2017,
- visto il parere reso dal Collegio sindacale in conformità con l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;
- preso atto della documentazione ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. a) e lett. b), cod. civ.;

col voto favorevole di tutti i presenti all'unanimità

delibera

1. di aumentare il capitale sociale, in via scindibile fino all'ammontare di Euro 1.263.600.000,00 (unmiliardoduecentosessantatremilioneiseicentomila virgola zero zero), da liberarsi in denaro senza sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 21.600.000 (ventunomilioneiseicentomila) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52,00 (cinquantadue virgola zero zero) cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione;

2. di stabilire che:

(i) le azioni rivenienti dall'aumento di capitale siano offerte in opzione, senza sovrapprezzo, ai soci; i soci che esercitano il relativo diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno altresì diritto di prelazione nella sottoscrizione delle azioni che dovessero rimanere non optate;

(ii) qualora residuasse una parte inoptata del deliberato aumento di capitale e non oggetto di prelazione, tale quota sarà offerta, senza sovrapprezzo, a banche di credito cooperativo, casse rurali e casse Raiffeisen non socie interessate ad aderire al Gruppo Cassa Centrale Banca ovvero, eventualmente, a terzi potenziali investitori;

(iii) ove ancora residuassero azioni non sottoscritte, esse saranno offerte in sottoscrizione a fronte del conferimento di beni in natura, e più precisamente a fronte del conferimento delle partecipazioni nelle società strumentali e strategiche rispetto all'attività del costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca di seguito elencate: Phoenix Informatica Bancaria S.p.A. ("Phoenix"), nella misura dell'80,30% (ottanta virgola trenta per cento) del relativo capitale sociale; Informatica Bancaria Finanziaria S.p.A. ("IBFin"), nella misura del 26,42% (ventisei virgola quarantadue per cento) del relativo capitale sociale; Assicura Group S.r.l. ("Assicura"), nella misura del 90,00% (novanta virgola zero zero per cento) del relativo capitale sociale; Cesve S.p.A. consortile ("Cesve"), nella misura del 25,09% (venticinque virgola zero nove per cento) del relativo capitale sociale; Cabel Holding

S.p.A. ("Cabel"), nella misura del 7,67% (sette virgola sessantasette per cento) del relativo capitale sociale;

(iv) per il caso di cui sopra al punto (iii), il valore attribuito alle partecipazioni ai fini della determinazione dell'aumento del capitale sociale di Cassa Centrale a servizio dei prospettati conferimenti sia determinato: (A) in misura pari al valore risultante dalle perizie di stima redatte, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), cod. civ., da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. - Divisione Deals - financial services per quanto concerne Phoenix, IBFin e Assicura, e da Athena Consulenti e Professionisti Associati con riguardo a Cesve; (B) per quanto concerne Cabel, in misura pari al fair value della partecipazione azionaria oggetto di conferimento nel bilancio d'esercizio al 31.12.2016 della Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, attuale azionista di Cabel e società conferente della partecipazione suddetta, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. a), cod. civ.;

(v) per il caso di cui sopra al punto (iii), le azioni corrispondenti ai conferimenti siano offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari ad Euro 58,458 (cinquantotto virgola quattrocentocinquantotto) cadauna;

3. di **fissare al giorno 12 (dodici) dicembre 2017 (duemiladiciassette)** il termine ultimo per la sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439 C.C., stabilendo che a quella data l'aumento verrà considerato valido per la cifra sottoscritta anche se non integralmente; fermo restando l'obbligo del rispetto dei termini di cui all'art. 2441 C.C. per l'offerta e l'esercizio del diritto di opzione a favore degli attuali azionisti;

4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Fracalossi Giorgio ed ai Vice Presidenti signori Antiga Carlo, Zampiccoli Enzo e Mian Lino, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione di quanto sopra deliberato nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di predisporre e presentare alle competenti Autorità ogni documento, prospetto, istanza o domanda necessari od opportuni per procedere all'offerta e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione), con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune

per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, anche in relazione alle eventuali indicazioni di qualsiasi Autorità di Vigilanza, nonché di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato, e di effettuare ogni ulteriore adempimento pubblicitario in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale, nel rispetto anche di quanto disposto dall'art. 2444 del codice civile.

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione essendo le ore dieci e quaranta minuti. Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico della Società.

Ai fini fiscali il presente verbale è soggetto ad imposta di registro in misura fissa.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, su dieci facciate fin qui di tre fogli, è stato da me redatto e letto al comparente che lo approva, e lo sottoscrive essendo le ore dieci e quarantacinque minuti.

F.to: Giorgio Fracalossi

F.to: ARMANDO ROMANO (L.S.)